

## **LA GRAFICA AL VENTO**

### **Tra culto e gioco, il magico mondo degli aquiloni**

Quante volte, tenendo tra le dita il filo di un aquilone, abbiamo avuto la sensazione di comunicare con qualcosa di vivo. Quante volte, la sua forma ci ha riportato alla memoria dell'infanzia. Il progetto ci permette indagini in vari campi; dalla poesia, alla storia, alla fisica e, ovviamente, alla progettazione.

### **Curatori del percorso**

Docenti di Disegno grafico, Disegno professionale, Storia dell'arte, Fotografia, Scienze della terra, matematica, italiano e storia, religione.

### **Obiettivi**

L'aquilone, oggetto ludico e simbolico allo stesso tempo, antico quanto il desiderio dell'uomo di volare, sembra essere il tema ideale per un approfondimento interdisciplinare, che coinvolga, secondo il taglio che si sceglie, discipline umanistiche, scientifiche e professionali. L'esperienza di un prodotto della fantasia che si affida al vento secondo le leggi di un'antica tradizione simbolica, come quella orientale, innesca una serie di meccanismi emotivi, nei quali, gioco, spontaneità e percezione estetica si mescolano in un cocktail ideale.

L'obiettivo di questo progetto in area di approfondimento, è quello di far svolgere agli studenti, una ricerca, storica, tecnica ed artistica, che conduca ad un'esperienza progettuale completa, avente come tema la realizzazione del progetto grafico della velatura di un aquilone (per velatura si intende la parte floscia, in nylon o carta, che insieme alla struttura, in legno o fibra, costituisce l'aquilone.), particolarmente interessante ed inusuale in quanto permette anche la sperimentazione in campo del prodotto artistico con il volo degli aquiloni realizzati. "Una grafica che vola", che prende forma e volume, crea immagini sempre diverse, viste in maniera inusuale e trasgressiva. Se l'arte è astrazione dalla quotidianità, quale miglior "allontanamento" se non quello dell'aquilone per vivere diversamente un'esperienza progettuale?

Una mostra, che raccolga il materiale compilativo e progettuale - segni, parole, forme, appesi al cielo - rappresenta un'occasione unica di fruizione artistica e comunicativa che potrebbe interessare anche il territorio e le scuole medie.

### **Finalità**

- incremento delle capacità di ricerca, di analisi, di sintesi, di contestualizzazione
- incremento delle capacità linguistiche-espressive e logico-matematiche
- Incremento delle abilità professionali:  
abituarsi a lavorare con supporti e materiali diversi, uscire dagli schemi....., applicare l'iter progettuale ad un particolare prodotto
- Incremento delle abilità tecnico-operative:  
esecuzione della velatura ( taglio, bordatura, cucitura, nodi, esecuzione del visual con colori idonei, collegamento alla struttura in legno), mediante semplici tecniche e procedimenti desunti dalla manualistica.

Conoscere la storia dell'aquilone come superficie pittorica, i suoi significati simbolici ed animistici, le leggende, gli aquiloni sonori, i personaggi legati alla rappresentazione orientale.

Saper riconoscere le differenze fondamentali tra gli aquiloni orientali ed occidentali. Saper contestualizzare ed analizzare le forme, le famiglie e le utilizzazioni pratiche e scientifiche di molti aquiloni occidentali.

Conoscere le forze statiche e dinamiche che governano il volo degli aquiloni

## **Metodologia ed attività**

Sono previsti una serie di interventi pluridisciplinari, sulla teoria, la forma, la tecnica degli aquiloni. I contenuti, saranno affrontati dai docenti di grafico e discipline artistiche, tramite lezioni frontali, proiezioni di immagini ricerche sul web, audiovisivi, in stretta relazione con il docente di scienze e fisica, che curerà la parte relativa alla statica e dinamica dell'aquilone.

Quest'ultima parte, relativa alle forze che governano il comportamento in volo degli aquiloni, potrà essere svolta in un'aula speciale, in un laboratorio di fisica, o sul "campo", costruendo un piccolo prototipo da studiare ed analizzare sotto l'azione del vento.

La parte "magico animistica", molto legata alla fruizione artistica e contemplativa dell'aquilone, sarà curata dai docenti di storia dell'arte e di religione, che oltre a ripercorrere il filo di simbolismi e spiritualità, legato alla storia dell'aquilone, analizzerà le tradizioni che soprattutto in oriente hanno dato forma, nomi, contorni, suoni a questi oggetti volanti. Nella fase successiva saranno studiate le differenze tra oriente ed occidente nell'utilizzare la velatura dell'aquilone come superficie pittorica, illustrando i soggetti, i temi e le forme ricorrenti.

Potranno essere svolti lavori di gruppo o tesine singole sui vari argomenti quali :

### **fase di ricerca:**

#### **Utilizzazioni pratiche e scientifiche**

*L'aquilone, soprattutto in Occidente, ha anche avuto diverse applicazioni pratiche dal salvataggio alla previsione meteorologica.*

*Elenco e cronologia degli aquiloni specialistici:*

- *L'aquilone da salvataggio in mare (C. Jobert) 1886*
- *La fotografia aerea con gli aquiloni ( A. Batut ) 1889*
- *Gli A. per catturare fulmini*
- *L'A. cellulare ( L. Hargrave) 1893*
- *L'A. pubblicitario (G. T. Woglom) 1895*
- *Gli aquiloni nelle ricerche meteorologiche ( Hugo le Nickel) 1899*
- *I biplani sperimentali (fratelli Wright) 1902*
- *Gli A. usati per il sollevamento delle antenne ( Gibson) 1942*
- *L'A. acrobatico come bersaglio militare. ( P. Garber) 1944*
- *L'A. flessibile (F. Rogallo) 1948*
- *L'A. a motore ( Effinger-Stulik) 1962*
- *Parafoil ( Jalbert) 1963*
- *Il deltaplano (Coombs) 1970*
- *L'A. acrobatico (P. Powell) 1975*
- *Il Peel, (P. Lynn) ( buggy, Kitesaling)*
- *Gli A. acrobatici a quattro cavi*

#### **Morfologia**

*La forma è forse l'aspetto più interessante e comunque quella che permette diversi spunti di ricerca.*

*Elenco e cronologia:*

- *Leonardo da Vinci (i primi spunti) 1485*
- *Il rettangolo (G. della Porta) 1558*
- *L'A. cellulare (L. Hargrave) 1893*
- *La cattedrale volante (S. Cody) 1901*
- *Il cellulare alato (Conyne)1902*
- *L'aquilone tetraedrico (Bell) 1902*
- *L'A. conico (G. Wanner)1948*

- *L'A. flessibile (F. Rogallo) 1948*
- *lo sled ( W. Allison) 1950*
- *Parafoil ( Jalbert) 1963*
- *Dunfor flying machine (D. Dunford)1970*
- *l'A. circolare (F. Cornelison)1974*
- *l'A. acrobatico (Cambridge Scientific) 1975*
- *l'A. angolare (F. Rogallo) 1976*
- *Il multiflare ( D. Pelham) 1976*
- *il Walfdof's boxkite (P. Waldron) 1977*
- *Flexifoil (Merry-Jones) 1977*
- *gli aquiloni di Martin Lester 1987*
- *L'aquilone tradiz. (M. Calderoni)*
- *I delta acrobatici*
- *I nuovi profili alari e gli aquiloni giganti*

### **aspetti simbolici, rituali, animistici**

*Si può indagare sui seguenti aspetti*

- *Il destino del volo come auspicio per il futuro.*
- *Il volo degli aquiloni e il rapporto con gli eventi naturali.*
- *L'A. come mezzo per comunicare con gli dei.*
- *La tradizione (soprattutto cinese) di dare forma all'aquilone, in modo che i suoi contorni, il suo disegno, i suoi colori e il suono che emette, riproducano nella maniera più realistica la natura.*

### **La superficie pittorica**

*Un'indagine sull'iconografia degli aquiloni permette escursioni dal mondo orientale alle avanguardie artistiche*

*Elenco di temi*

- *Gli aquiloni cinesi, una rappresentazione fedele della natura.*
- *I temi della tradizione giapponese.*
- *L'influenza del teatro popolare e della xilografia policroma nella rappresentazione pittorica degli aquiloni orientali.*
- *Le forme e le pitture tradizionali degli aquiloni giapponesi.*
- *I temi della rappresentazione occidentale dall'ottocento ad oggi.*

### **semantica e semeiotica**

*Questa parte può essere curata dai docenti di italiano e storia:*

*ci sono una cinquantina di nomi indicanti l'aquilone nelle varie lingue, alcuni ricorrenti malgrado appartengano a culture diverse e paesi lontani.*

*Inoltre si potrebbe suggerire agli alunni di creare una storia, che abbia come soggetto l'aquilone oppure sulla sua origine.*

*La stessa sensibilità che ha permesso all'uomo delle caverne di esprimersi attraverso i graffiti, il suono, la danza, lo ha condotto al desiderio di essere più leggero dell'aria e ad inventare l'aquilone. Come? forse osservando una foglia che cade ? oppure.....*

## **2. fase progettuale**

Dopo il lavoro di ricerca si passa alla progettazione completa, dai rough agli esecutivi, alla realizzazione delle velature in scala 1 : 1.

Si può lavorare singolarmente o per gruppi; le velature saranno tutte utilizzate per la mostra, mentre solo alcuni progetti, valutati e scelti collegialmente, saranno realizzati completi di struttura, in legno o in fibra, per il volo dimostrativo. Il volo degli aquiloni può costituire un momento di festa e di propaganda per la scuola.

Si consiglia per la forma dell'aquilone il rokkaku, un aquilone esagonale di facile realizzazione e di buona stabilità al volo, che sviluppa una superficie pittorica maggiore in relazione all'altezza e che offre per la sua forma interessanti giochi sulla modularità e la geometria; si possono scegliere anche altre forme o famiglie di aquiloni, ma non devono essere complesse e difficili da realizzare, in quanto la difficoltà tecnica toglierebbe tempo alla progettazione grafica.